



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

### **PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE / SCUOLA DI SCIENZE MFN, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE CHIM/06- SETTORE CONCORSUALE 03/C1, D.R. N. 5994 DEL 22.7.2015**

#### VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 12/10/2015 alle ore 15.00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n **7791 del 1.10.2015**, è composta da:

Prof. Angelo Albini, professore di prima fascia nel SSD CHIM/06 presso l'Università degli Studi di Pavia;

Prof. Giovanni Appendino, professore di prima fascia nel SSD CHIM/06 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

Prof. Luca Banfi, professore di prima fascia nel SSD CHIM/06 presso l'Università degli Studi di Genova;

Viene eletto Presidente il Prof. Luca Banfi, svolge le funzioni di segretario il Prof. Giovanni Appendino.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;

5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

#### Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
TOTALE PUNTI		100

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

<b>1</b>	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero		max punti 8
	<i>Se il titolo è presente, verranno attribuiti, sulla base della congruenza con il Settore scientifico disciplinare:</i>	da 5 a 8 punti	
	<i>Se non presente verranno attribuiti</i>	0 punti	
<b>2</b>	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 4
	Attività di supporto alla didattica o partecipazione a commissioni di esame (se presente)	punti 2	
	Titolarità di insegnamenti (se presente)	punti 2	
<b>3</b>	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 21
	<i>Sulla base del numero di anni di attività di ricerca posteriore al dottorato (in assenza del dottorato si conteranno gli anni di attività di ricerca sottraendo il numero 3). Ogni anno di attività verrà valorizzato 2 punti, fino ad un massimo di 10.</i>	punti 0-9	
	<i>Sulla base della qualificazione degli enti presso cui si è svolta l'attività e della coerenza delle ricerche con il settore scientifico-disciplinare</i>	punti 0-5	
	<i>Sulla base del fatto che i periodi di ricerca (inclusi quelli all'interno del dottorato) siano stati svolti presso una pluralità di enti ed in diverse nazioni.</i>	punti 0-5	
	<i>Se parte delle attività di ricerca sono state svolte in collaborazione con aziende private verranno attribuiti:</i>	punti 2	
<b>5</b>	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		max punti 4
	Responsabile scientifico di progetti di ricerca finanziati attraverso una procedura selettiva	punti 2	
	Partecipazione a progetti nazionali o esteri finanziati attraverso una procedura selettiva	fino a punti 2	
<b>6</b>	titolarità di brevetti		max punti 4
	Se presenti, sulla base del numero, della rilevanza (nazionali o	punti 2-4	

internazionali) e della coerenza con il Settore Scientifico-Disciplinare	
--	--

7	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 4
---	--	-------------

8	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 5
---	---	-------------

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali con referee <i>Nel valutare le singole pubblicazioni (a ciascuna delle quali non potranno essere attribuiti più di 4 punti) si terrà conto dell'impact factor della rivista, delle citazioni normalizzate per anno di vita della pubblicazione (solo per le pubblicazioni del 2014 o precedenti), della originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza del lavoro, dell'apporto individuale del candidato (anche sulla base del numero di autori e delle consuetudini comunemente riconosciute nella comunità scientifica del settore), della coerenza con il settore scientifico-disciplinare.</i>	max punti 4 per pubblicazione.	max punti 48
---	--	--------------------------------	--------------

2	Monografie (inclusa l'eventuale tesi di dottorato)	max punti 2
---	--	-------------

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 1 febbraio 2016 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

I componenti della Commissione prendono ora visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

**giorno 27 ottobre alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, via Dodecaneso, 31 - 16146 Genova, stanza 818.**

**La Commissione stabilisce inoltre di consentire ai candidati, di presentare le loro pubblicazioni con l'ausilio di supporti informatici (PowerPoint etc.).**

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all' Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 12 ottobre 2015

IL PRESIDENTE